



VERBALE N. 23 DELL'ADUNANZA DEL 29 MAGGIO 2014

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Il Consigliere Stoppani giustifica la sua assenza alla seduta odierna perchè a Vienna, per l'Assemblea Generale della F.B.E., come già comunicato a suo tempo, senza spese per il Consiglio.

Audizione Avvocati morosi

- Il Consigliere Tesoriere Galletti evidenzia al Consiglio l'esito delle convocazioni ex art. 29, co. 6, L. 247/2012 relative al pagamento degli arretrati da parte degli avvocati morosi e, più precisamente, che:

Avvocati convocati: 293 di cui per PEC 136 e per Racc. 157;

Hanno provveduto al pagamento 149;

Non hanno provveduto al pagamento 144;

Deceduti 1;

Cancellati a domanda 1;

Irreperibili 17;

Emigrati 21.

Hanno provveduto al pagamento gli Avvocati:

(omissis)

Non hanno provveduto al pagamento:

(omissis)

Hanno ricevuto regolare convocazione ma non hanno provveduto al pagamento:

(omissis)

Irreperibili: (omissis)

Emigrati: (omissis)

Deceduto: (omissis).

Cancellato: (omissis).

Giuramento Avvocati e consegna pergamena agli Avvocati che hanno raggiunto i 25 anni di attività professionale

- Sono presenti: Abogado ALESSANDRINI Clara, Abogado BARTOLI Alessandra, Avvocato BONAROTA Alessia, Abogado CABRIOLU PUDDU Giovanni, Abogado CAMPONESCHI Daria, Avvocato CROSETTA Francesca, Abogado DEL CARLO Silvia, Abogado DENARO Cristina, Abogado FILINCIERI RIZZA Giuseppe, Abogado GATTA Alberto, Abogado LAMONICA MIRAGLIO Antonio, Abogado LETIZIA Isabel, Avvocato LO BIANCO Nemesi, Avvocato MATTERA Roberto, Abogado MENICHINI Eleonora, Abogado MENTUCCI Thomas, Abogado NOVELLI Zeila, Abogado NOVELLO Mattia, Abogado PELOSO Simona, Abogado PETRILLO Angela Maria, Abogado POMPILI Alessandro, Abogado PUZZO Maria Alba, Abogado SOLFERINI Marco, Abogado VECCHIONE Giulia, Avvocato VITI Federico, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della



dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento”.

- Il Presidente Vaglio, inoltre, consegna la pergamena ricordo ad un gruppo di Colleghi che hanno raggiunto i 25 anni di attività professionale nell'anno 2010 (iscrizioni all'Albo nel 1985 e iscrizioni nell'anno 1986 e/o 1987-1988) che sono stati invitati a partecipare all'odierna adunanza, contestualmente al giuramento dei nuovi Avvocati. Sono presenti gli Avvocati: CARMIGNANI CARIDI Settimio, MANCA Mario, MARCONE Nicola, MARINI Giacomo, MARTINO Gianluigi, MASCOLO Vincenzo, MASTRANGELO Maria Teresa, MAZZONE Tommasina, MELIADO' Giovanni, MICHALICKOVA Zdenka, MONTANARA Giuseppe, MONTANI Silvia, MORELLI Carmela, NICOLOSI Marco, NOBILI Maurizio, PADOVA Roberto, PALMA Stefano, PALMIERI Antonio, PAPPALARDO Marisa, PARENTE Pierluigi, PARINI Enzo, PARLATORE Andrea, PAZZAGLIA Alessandro, PEPE Guglielmo, PINELLI Desiderio Gabriele, PIRO Antonino, PIROCCHI Barbara.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota degli Avv.ti (omissis), pervenuta in data 21 maggio 2014, diretta alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, al Ministero della Giustizia e all'Ordine forense romano. Con essa riscontra la nota del Ministero che chiedeva una serie di informazioni e dati su giudizi incardinati da numerosi soggetti loro clienti e formulava una proposta “in via di regolamento amichevole, a titolo di ristoro del danno subito per il mancato e/o ritardato pagamento dell'indennizzo e/o per l'eccessiva lunghezza della procedura (omissis)” offrendo “somma di euro (omissis) comprensiva delle spese relative al ricorso proposto dinanzi alla Corte EDU” ciò in “linea con la giurisprudenza della Corte stessa”. Gli Avv.ti (omissis) contestano l'irrisoria somma offerta dall'Amministrazione e chiedono che la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo voglia indicare al Ministero della Giustizia i criteri adottati per la quantificazione proposta e predisporre un'offerta congrua in quanto i compensi, così come stabiliti dal recente D.M. 55/2014, sono di gran lunga superiori. Ciò anche al fine di salvaguardare la dignità, il prestigio, la rispettabilità e il decoro della professione forense.

Il Consiglio delibera di incaricare il Consigliere Bolognesi di redigere una nota-parere da indirizzare al Ministero ed ai Colleghi istanti, che prenda posizione sulla proposta ministeriale articolata, in riferimento alle disposizioni di legge e al D.M. 55/2014.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Dott.ssa (omissis) dell'Ufficio III – Reparto Libere Professioni della Direzione Generale della Giustizia Civile del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 21 maggio 2014, con la quale comunica che l'Avv. (omissis), Componente Supplente della XI Sottocommissione per gli Esami di Avvocato – Sessione 2013, ha trasmesso istanza per essere esonerato da tale incarico.

Il Consiglio delibera di nominare in sostituzione dell'Avv. (omissis), quale Componente Supplente della XI Sottocommissione per gli Esami di Avvocato – Sessione 2013, l'Avv. (omissis).

- Il Presidente Vaglio rappresenta al Consiglio che, all'esito dell'istanza di accesso agli atti e di partecipazione al procedimento in contraddittorio, inoltrata – tra gli altri – al Consiglio Nazionale



Forense e comunicata in Consiglio all'adunanza del 15 maggio 2014, è pervenuta in data 28 maggio u.s. la nota di riscontro del Consiglio Nazionale Forense datata 27 maggio 2014 con i seguenti allegati:

- estratto del verbale della seduta amministrativa del 23 maggio 2014 di parziale accoglimento dell'istanza d'accesso agli atti;
- estratto del verbale della seduta amministrativa del 21 febbraio 2014 con la proposta di scioglimento, previa diffida, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma;
- nota del 28 marzo 2014 di trasmissione della cennata proposta al Ministero.

Il Consiglio, a maggioranza, presa contezza delle ragioni sottese alla richiesta di scioglimento, rileva quanto segue:

- il C.N.F. non ha mai inviato al Consiglio la doverosa comunicazione d'avvio del procedimento;
- la richiesta formulata dal Consiglio Nazionale Forense, ai sensi dell'art. 33 L. 247/2012, appare generica e indeterminata, non essendo stato neppure specificato quale delle tre ipotesi tassativamente previste dal legislatore risulterebbe configurata nella fattispecie (cfr. art. 33 comma 1: "*1. Il consiglio è sciolto: a) se non è in grado di funzionare regolarmente; b) se non adempie agli obblighi prescritti dalla legge; c) se ricorrono altri gravi motivi di rilevante interesse pubblico*"), donde appare davvero incredibile ed abnorme che il C.N.F. possa proporre lo scioglimento del Consiglio distrettuale più importante d'Italia (e d'Europa), senza nemmeno curarsi di indicare al Ministro con esattezza la disciplina legislativa asseritamente violata;
- la richiesta formulata dal Consiglio Nazionale Forense omette del tutto di considerare che i fatti relativi "*alla conclusione di un contratto da parte del Consiglio dell'Ordine con il (omissis)*" sono intervenuti nel maggio 2012 e, "*quanto ai contratti di assunzione a tempo determinato*", che gli stessi sono cessati alla data del 31 dicembre 2012 (come indicato dallo stesso C.N.F.) e, dunque, non sussiste all'evidenza nessuna ragione d'interesse pubblico attuale che possa comportare lo scioglimento del Consiglio dell'Ordine, che interverrebbe oramai a distanza di oltre un anno e mezzo dai fatti e nei confronti di un Consiglio che tra pochi mesi cesserà, essendo giunto alla sua naturale scadenza del 31 dicembre 2014 (ex art. 65 co. 2 L. 247/2012);
- la contestazione relativa alla pretesa mancata preventiva informativa da parte del Presidente nei confronti dei Consiglieri circa l'esistenza di pregressi rapporti societari con il responsabile della comunicazione evidenzia intrinsecamente come il Consiglio e tutti i Consiglieri non fossero a conoscenza di tale condotta contestata al solo Presidente del Consiglio, e, pertanto, all'evidenza non possono neanche essere chiamati a patire le conseguenze amministrative per un fatto che a nessun titolo è ascrivibile a tutti gli altri quattordici Consiglieri né tantomeno al Consiglio quale Istituzione forense;
- la contestazione relativa ai contratti di assunzione mette illogicamente e irrazionalmente, con evidente travisamento del fatto, in correlazione il doveroso annullamento in autotutela (a seguito della proposizione di un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di un candidato) operato dal Consiglio rispetto a uno pseudo-concorso pubblico (... altro che "*secondo la regola generale vigente per la Pubblica Amministrazione*": la Commissione d'esame era stata costituita in violazione dell'art. 35 co. 3 lett. 'e' del D.Lgs. 165/2011, nonché in patente violazione dell'art. 6 del bando di concorso) per l'assunzione di n. 12 dipendenti a tempo indeterminato e con l'inquadramento in area 'B' - posizione giuridica 'B/1' con la successiva assunzione di dipendenti a tempo determinato con l'inquadramento in categoria area 'A' - posizione giuridica 'A/1' (mansioni "ausiliario dei servizi") per fare fronte ad esigenze straordinarie ed eccezionali e su sollecitazione



dell'Amministrazione della Giustizia (cfr. destinazione dei dipendenti assunti allo smaltimento dell'arretrato presso gli Uffici del Giudice di Pace di Roma);

- il Consiglio Nazionale Forense nell'attività istruttoria non ha neppure valorizzato la circostanza che il doveroso annullamento in autotutela dello pseudo-concorso bandito dalla precedente consiliatura è già stato positivamente valutato, sia pure soltanto in sede cautelare, dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio capitolino presso il quale pende il ricorso di taluni candidati esclusi;
- il Consiglio Nazionale Forense nell'attività istruttoria, pure dando atto di *“un comportamento già ripetutamente adottato nelle passate consiliature”* (nell'ultima addirittura erano tutti Consiglieri proprio gli autori dell'esposto!), non ha doverosamente valorizzato siffatta circostanza per riconoscere quantomeno un legittimo affidamento in capo al Consiglio che ha potuto contare sui precedenti e sulla precedente inerzia serbata al riguardo dagli organi ispettivi e di vigilanza (compreso lo stesso C.N.F.);
- il Consiglio Nazionale Forense ha, infine, ignorato: a) che le assunzioni a tempo determinato operate dal Consiglio hanno prodotto risultati eccezionali a beneficio degli Iscritti; b) che queste stesse assunzioni non sono state contestate in nessuna sede da chicchessia e, dunque, sono perfettamente valide ed efficaci (non essendo consentito al C.N.F. in sede amministrativa sostituire il proprio, pure autorevole, giudizio a quello degli organi giurisdizionali all'uopo deputati e mai interessati); c) che non esiste una disposizione di legge o di regolamento (e, infatti, il C.N.F. non la indica) che impedisca ai figli dei dipendenti dei Consigli circondariali e distrettuali o del personale di cancelleria di partecipare alle procedure di selezione del personale presso l'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio, rilevato quanto sopra, delibera perciò di invocare un immediato intervento in autotutela del Consiglio Nazionale Forense per l'annullamento o la revoca della proposta di scioglimento anche alla luce delle circostanze di fatto nuove evidenziate; all'uopo il Presidente è delegato a trasmettere la presente delibera al Consiglio Nazionale Forense e, per conoscenza, al Ministero della Giustizia, al fine di ottenere dal Consiglio Nazionale Forense il doveroso intervento auspicato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva in ragione dell'urgenza del provvedere per consentire il pieno esercizio del diritto di difesa dell'Ordine e per scongiurare il richiesto scioglimento che, ove disposto, apparirebbe *ictu oculi* abnorme, vessatorio, inopportuno e illegittimo ridondando in danno di tutte le Istituzioni forensi che perderebbero di certo prestigio e credibilità.

- Il Presidente Vaglio comunica al Consiglio che, con la medesima delibera del 23 maggio 2014, il Consiglio Nazionale Forense ha rigettato l'istanza di accesso agli atti relativa ai seguenti documenti:

- Contratto di assunzione o di consulenza o qualsiasi altro documento giustificativo del rapporto instaurato con la *“(omissis)”* ovvero dell'Ufficio Stampa del (omissis), corredato dagli atti e verbali del procedimento di selezione e/o gara svolto a tal fine, in osservanza degli artt. 4, 5 e 15 della L. 150/2000 e dell'art. 125 D.Lgs. 163/2006 (*“codice degli appalti”*);
- Contratto di assunzione o di consulenza o qualsiasi altro documento giustificativo del rapporto instaurato con la *“(omissis)”* ovvero (omissis), corredato dagli atti e verbali del procedimento di selezione e/o gara svolto a tal fine, in osservanza degli artt. 4, 5 e 15 della L. 150/2000 e dell'art. 125 D.Lgs. 163/2006 (*“codice degli appalti”*);
- Contratti a tempo determinato con verbali di selezione e specifiche delle modalità di assunzione dei dipendenti del C.N.F. assunti con qualsivoglia inquadramento negli ultimi cinque anni;
- Contratti di qualsiasi genere con i componenti del Centro Studi del C.N.F. negli ultimi cinque anni e



- modalità con cui è stata svolta la relativa selezione e/o giustificativi di qualsivoglia rimborso spese;
- Contratti con dipendenti, appaltatori, consulenti e percettori di qualsiasi somma di denaro da parte delle Fondazioni finanziate, direttamente o indirettamente, con denaro versato dagli Ordini al Consiglio Nazionale Forense, anche alla luce della nota pronuncia dell’Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici del (omissis) relativo alla Fondazione costituita dall’Ordine degli Avvocati di (omissis);
 - Elenco e documenti giustificativi di tutte le spese sostenute dal Consiglio Nazionale Forense dal 1° gennaio 2013 ad oggi, non avendo ancora provveduto a pubblicare, come prescrive obbligatoriamente l’art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in Legge 134/2012, l’apposita pagina nel proprio sito istituzionale da denominarsi “*Trasparenza, valutazione e merito - Amministrazione aperta - art. 18 L. 134/12*” (norma alla quale ha puntualmente adempiuto l’Ordine di Roma);
 - Elenco e modalità di individuazione, ai sensi della lettera c) del comma 1 della L. 241/90, delle decine di sedicenti “controinteressati” ai quali è stata data inopinatamente comunicazione da parte del Consiglio Nazionale Forense della richiesta formulata dall’odierno istante di accesso alla Relazione, redatta dal C.N.F. a seguito alla denuncia (omissis), con consequenziale divulgazione a costoro della pendenza del procedimento in spregio a qualsivoglia principio di riservatezza e grave danno all’immagine della sua figura istituzionale e di quella dell’Ordine capitolino;
 - Documentazione relativa alle indagini ispettive svolte dal Consiglio Nazionale Forense e dai suoi delegati.

Il Presidente Vaglio precisa, peraltro, che nessuna documentazione relativa alle indagini ispettive svolte dal Consiglio Nazionale Forense è stata consegnata, ma essa è solo indicata nell’indice degli atti in calce alla relazione, che distribuisce ai Consiglieri, invitandoli a mantenere il massimo riserbo sulla predetta relazione anche in considerazione del fatto che, secondo il Consiglio Nazionale Forense, vi sarebbero decine di controinteressati citati nella relazione, i quali vanterebbero un diritto alla riservatezza.

Il Consigliere Conte letta ed udita la comunicazione odierna del Presidente Vaglio, al punto 3; in via assolutamente preliminare chiede copia cartacea immediata di tutta la documentazione dettagliata dall’Avv. Vaglio, afferente al procedimento pendente innanzi al C.N.F. di cui alle “vicende” ormai – purtroppo- note a tutti.

Il Consigliere Conte, per quanto attiene al merito, ritiene che ogni commento sia ultroneo ed in ogni caso, si riserva di esprimere il proprio pensiero sul gravissimo accadimento solo dopo aver letto – con la doverosa attenzione- gli allegati oggi offerti in copia, che erano stati richiesti da esso Consigliere Conte, sin dal giorno (14/3/2014) dell’adunanza consiliare, ove l’Avv. Vaglio narrò, per la prima volta, dell’esistenza di un procedimento del C.N.F., che poteva avere quale sito la proposta di commissariamento del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma; il Consigliere Conte, oltre ai documenti sopra cennati, chiede copia cartacea di eventuali memorie controdeduttive dell’Avv. Vaglio e/o del Consiglio dell’Ordine di Roma, avverso il C.N.F., allo stato ignote ai Consiglieri tutti. Il Consigliere Conte letto, poi, il provvedimento del Consiglio –ovviamente preconfezionato dall’Avv. Vaglio prima della odierna adunanza- appare evidentemente delibera non discussa, non studiata, non dibattuta da tutti i Consiglieri. La questione di cui si dibatte appare “*ictu oculi*” di una importanza esorbitante e non può essere “liquidata” senza discussione alcuna e senza consentire, ai Consiglieri di visionare/studiare le carte oggi portate in Consiglio.

Pertanto si chiede di rinviare ogni decisione in merito. Rinviando alla prossima adunanza e



dedicando la stessa esclusivamente al tema delicatissimo.

Il Consigliere Condello con riferimento alla comunicazione si associa al Consigliere Conte. Rileva dagli atti del C.N.F. oggi comunicati al Consiglio che tutta la documentazione relativa alle indagini ispettive è stata consegnata all'Avv. Vaglio in data 10 aprile 2014.

Il Consigliere Condello non ricorda quando il Presidente ha relazionato il Consiglio e consegnata la documentazione ricevuta dal C.N.F. e non rinviene nessuna comunicazione in merito nei verbali delle precedenti adunanze.

Il Consigliere Condello invita ancora una volta il Presidente ed il Consigliere Segretario a dare riscontro alle richieste fatte a mezzo PEC il 20 maggio 2014 (consegna della comunicazione di riscontro al Ministro con gli allegati, documentazione relative all'appalto (omissis)).

Il Consigliere Condello invita infine il Presidente ed il Consigliere Segretario a relazionare sulla causa pendente dinanzi al T.A.R.

Il Presidente ribadisce che la relazione del C.N.F. è stata consegnata a seguito di accesso agli atti e rispetto ad essa sono stati individuati oltre ottanta controinteressati ed è questo il motivo per cui è stata ed è indispensabile la massima riservatezza. Ricorda, peraltro, in questa sede che quando fu consegnata ai Consiglieri la nota con cui nel luglio 2012 il C.N.F. comunicava la ricezione dell'esposto degli Avvocati (omissis), il giorno successivo tale nota è apparsa sulla pagina facebook dell'Associazione (omissis). Si augura che medesima sorte sia riservata alla relazione del C.N.F., tenuto conto della sua riservatezza.

Il Consigliere Cassiani, anche in considerazione di quanto esposto dai Consiglieri Conte e Condello, concorda nella necessità di chiedere che il C.N.F. revochi un provvedimento che giudica grave perchè:

- aggredisce non soltanto l'Ordine Romano ma tutta l'Avvocatura Italiana di cui costituisce punto di riferimento e guida;
- non tiene in alcun conto dell'intensa attività istituzionale, culturale e politica realizzata dal Consiglio fin dal suo insediamento;
- si fonda su presupposti inesistenti sia in fatto che in diritto;
- conclude un iter caratterizzato da una inammissibile violazione del principio costituzionale del contraddittorio che costituisce un pilastro insuperabile da applicare in ogni procedimento e a maggior ragione in quello che vorrebbe coinvolgere l'Ordine degli Avvocati di Roma fin dal suo insediamento;
- ricorda a tutti ma soprattutto ai componenti del Consiglio Nazionale Forense le manifestazioni organizzate dall'Ordine degli Avvocati di Roma che hanno coinvolto i maggiori Ordini d'Italia e migliaia di Colleghi che hanno partecipato entusiasticamente a quanto veniva fatto nel loro interesse;
- conclude affermando con decisione che l'iniziativa del C.N.F. smentisce la funzione di rappresentanza apicale che dovrebbe rivestire anche in virtù della normativa introdotta dal nuovo ordinamento forense.

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra e rilevata la gravità del diniego di ostensione da parte del Consiglio Nazionale Forense di tutti gli atti e i documenti richiesti, poiché ritenuti necessari e indispensabili per il corretto e pieno esercizio del diritto di difesa anche in sede procedimentale dello stesso Consiglio (e dei singoli Consiglieri interessati), a maggioranza delibera di interporre ricorso dinanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio capitolino per ottenere il riconoscimento del diritto d'accesso e la condanna del C.N.F. all'ostensione degli atti e dei documenti richiesti, subordinatamente al mancato accoglimento da parte del C.N.F. dell'istanza di autotutela



sopra formulata; all'uopo vengono nominati difensori gli Avv.ti (omissis). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio ricorda al Consiglio che, in sede di approvazione del bilancio, il Consigliere Condello ha chiesto contezza della spesa sostenuta dall'Ordine per la gestione del proprio punto di accesso a fronte della possibilità di utilizzare il punto di accesso al Processo Civile Telematico messo a disposizione gratuitamente dal Ministero (P.S.T.).

Il Presidente al riguardo fa presente che il Punto di Accesso dell'Ordine di Roma eroga **GRATUITAMENTE** ai propri Iscritti i seguenti servizi:

- **Polisweb PCT Sicic e Sicid** (erogato anche dal P.S.T., ma tramite collegamento diverso da quello di un Punto di Accesso con la conseguenza di numerosi rallentamenti e/o blocchi soprattutto negli orari di punta);
- **Corte di Cassazione** (non erogato dal Ministero Giustizia ma solo dalla Soc. (omissis)). Anche se si va sul sito della Cassazione il servizio lo eroga la Società (omissis) a pagamento (omissis) euro annui).
- **Giudice di Pace** (raggiungibile indirettamente anche dal P.S.T.);
- **Servizio Procura 335** (non erogato dal P.S.T., attivo sul P.D.Aa dal 1° maggio 2013, richieste effettuate circa **12.000**);
- **Pagamento Spese Giustizia** (non erogato dal P.S.T.);
- **Redattore atti telematici** (quello sul P.S.T. notoriamente non funziona e comunque gestisce unicamente Decreti Ingiuntivi e non Esecuzioni, Fallimenti, Memorie, ...);
- **Consultazione biglietti di cancelleria** (non erogato da P.S.T.);
- **Agenda Legale Telematica** (non erogato da P.S.T.);
- **Gestore di Client PEC** (non erogato dal P.S.T.);
- **Servizio di Call Center telefonico**, via mail e da remoto (non erogato dal P.S.T.);
- **l'unico servizio a pagamento per l'avvocato è un servizio facoltativo che si chiama Gestione fascicoli** (non erogato dal P.S.T., costo al singolo (omissis) a fascicolo o abbonamento annuale (omissis) omnicomprendivo);

Ad oggi gli Avvocati civilisti che utilizzano il servizio tramite il P.D.A. dell'Ordine sono 12.896.

Statistiche chiamate al CALL CENTER dal 1° gennaio 2013

Conteggio Avv. Roma						
	2013-1Trim	2013-2Trim	2013-3Trim	2013-4Trim	2014-1Trim	Totale complessivo
Totale complessivo	14.811	15.129	15.527	16.695	17.653	79.815

Alle 79.815 chiamate censite occorre aggiungere tutte le chiamate non classificabili perché effettuate tramite cellulare o da numero privato. Se l'Ordine non avesse scelto di erogare assieme al P.D.A. anche il Call Center, probabilmente i quasi 13.000 utilizzatori del P.C.T. sarebbero allo sbando e sarebbero costretti a rivolgersi a chi organizza corsi formativi on line o in Aula Avvocati (anche



abbastanza onerosi) sfruttando oltretutto la qualità di Consigliere storico del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Al servizio di Call Center bisogna poi aggiungere l'attività di Sportello Informativo svolta sia presso la sede del Consiglio (a Piazza Cavour - 3 volte a settimana) sia presso il Tribunale Ordinario di Roma (a Via Lepanto - tutti i giorni).

Per la realizzazione e manutenzione conservativa, correttiva e evolutiva del P.D.A. (ossia, se, come è già successo due volte, cambiano le regole tecniche, il P.D.A. si adegua e l'Ordine non paga nulla), per l'uso dei server e delle macchine dedicate, per l'assistenza tramite Call Center, l'Ordine ha corrisposto e corrisponde al fornitore i seguenti importi:

- 2012 - euro (omissis);
- 2013 - euro (omissis);
- 2014 - euro (omissis);

Il servizio Polisweb non viene più fatturato dalla Società (omissis) dal 2011. L'importo era di euro (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio comunica di aver organizzato, in collaborazione con UCCMB (UniCredit Credit Management Bank S.p.A.), il convegno sul tema "Profili Evolutivi dei Contratti di Locazione Finanziaria – Non Performing", che si svolgerà il 1° luglio 2014 dalle ore 14.00 alle ore 17.00 presso la sede dell'Unicredit in Viale Tupini 180. Interverranno, oltre al Presidente Vaglio e l'Amministratore Delegato della Banca, Dott. Dino Crivellari, i seguenti relatori: il Consigliere Aldo Minghelli e gli Avv.ti Gian Antonio Minghelli, Giampaolo Girardi e Marco Filesi. Modererà l'incontro l'Avv. Cristina Bonanno. Ai partecipanti saranno riconosciuti n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla istanza per nomina di arbitro presentata in data 20 maggio 2014 dall'Avv. (omissis) per conto della (omissis) per dirimere la controversia insorta con la (omissis) la quale non ha ancora provveduto alla nomina del proprio arbitro.

Il Presidente nomina l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data (omissis), con la quale comunica la trattazione per il (omissis), del reclamo proposto (omissis) avverso la delibera del Consiglio con la quale è stato stabilito che la composizione del Collegio è immediatamente integrata con il subentro dell'Avv. (omissis) in sostituzione della (omissis).

Il Consiglio delibera di costituirsi nel procedimento e nomina difensori gli Avv.ti (omissis), dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva in ragione dell'urgenza di costituirsi in giudizio.

- Il Presidente riferisce che stanno girando lettere anonime diffamatorie contro il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma inviate al C.N.F. e ai Presidenti dei maggiori Ordini d'Italia a mezzo posta da un sedicente "Costituendo Comitato delle Associazioni romane più rappresentative", nonché altre lettere inviate da sedicenti "giovani avvocati" ad alcune Associazioni dei Consumatori



con richiesta di denunciare mediaticamente la “vergogna” del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma.

Inoltre, via email, è stata inviata una comunicazione diffamatoria da una sedicente “Avvocatura pulita” sul “Commissariamento dell’Ordine di Roma”.

Su richiesta dei Consiglieri Conte e Condello vengono loro trasmesse via email copia della comunicazione inviata dall’indirizzo di posta elettronica denominato “Avvocatura pulita” nonché copia della lettera inviata ai Presidenti degli Ordini dal sedicente “Costituendo Comitato delle Associazioni romane più rappresentative”.

Il Consiglio esprime la propria amarezza per l’utilizzazione dell’indegno strumento dell’anonimato e delibera di nominare l’Avv. (omissis), affinché effettui le opportune indagini sulla provenienza di tali missive.

- Il Presidente Vaglio consegna copia della relazione del C.N.F. ribadendo a tutti i Consiglieri l’invito a non divulgare il testo.

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Presidente Vaglio, in assenza del Consigliere Stoppani, riferisce al Consiglio:

- 1) che quest’ultima è stata essa incaricata, nell’adunanza (omissis), di procedere al “riesame” del parere di congruità su note di onorari n. (omissis) che il Sig. (omissis) ha notificato al Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma il (omissis) una “RICHIESTA URGENTE DI RETTIFICA CONTENUTI”, allegando copia dell’atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo dell’Avv. (omissis) (a suo tempo richiedente il parere di congruità):
- 2) che il Consigliere Stoppani aveva già proposto la seguente relazione:
 - a) che, allo stato, l’esame sull’esistenza dell’incarico, da parte del Sig. (omissis) all’Avv. (omissis), l’entità della prestazione svolta e l’ammontare del relativo compenso sono oggetto di un ordinario procedimento giurisdizionale dinanzi il Tribunale di Roma;
 - b) che entrambe le parti sono state ascoltate in data (omissis) dal Consigliere Istruttore;
 - c) che entrambe le parti hanno chiesto e ritirato copia della documentazione agli atti;
- 3) che, successivamente, in data (omissis) è pervenuto dal (omissis) atto di significazione indirizzato agli Avv.ti (omissis), nonchè (omissis) con il quale “avvisa” l’Avv. (omissis) e l’Ordine degli Avvocati di Roma -che avrebbe emesso il parere di congruità senza i riscontri e giustificativi ergendosi a “Giudice”- dal continuare le azioni intraprese che presenterebbero aspetti penali perchè infondate in fatto e in diritto intimando che trascorso il termine di sette giorni e perdurando siffatto stato delle cose, il (omissis) si vedrà costretto ad intraprendere azioni civili e penali con riserva di ogni futura azione per il ristoro dei danni subiti.

Il Consiglio, ritenuto che la questione è oggetto di esame da parte del Tribunale Civile di Roma, rigetta l’istanza di rettifica proposta dal Signor (omissis).

- Il Presidente Vaglio rappresenta che il giorno (omissis) si è riunita la Commissione per la valutazione all’affidamento di attività di recupero crediti stragiudiziale in favore dell’Ordine forense romano, composta dai Signori (omissis).

Al termine della riunione la Commissione aggiudica l’incarico alla Società (omissis).

Il Consigliere Tesoriere si astiene.

Il Consiglio a maggioranza delibera e dà mandato alla Società (omissis), mandando all’Ufficio



Amministrazione per gli ulteriori incumbenti. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Simone Abrate, Gian Luca Busnengo, Francesco Caroleo, Stefania Casanova, Massimiliano Catapano, Mirko De Falco, Emanuela Di Felice, Marcello Di Rollo, Egidio Lizza, Paola Mataluno, Francesca Miranda, Federico Maria Mongiello, Angelo Paletta, Cecilia Poloni, Giovanni Profazio, Tiziana Roma, Claudia Salvatori, Caterina Samà, Letizia Sdrubolini, Francesco Saverio Sesti, Stefano Turchetto, Maria Visintin, Laura Zampieri,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Scuola Superiore dell'Avvocatura, Fondazione del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 14 maggio 2014, avente ad oggetto un programma di visita alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo per i giovani che frequentano le Scuole Forensi. E' un'iniziativa meritevole di attenzione e destinata ai giovani che si sono distinti con particolare risalto e che potrà contribuire ad accrescere le conoscenze delle istituzioni e del diritto europeo.

Il programma prevede dal 17 al 19 giugno p.v. la partecipazione all'udienza (omissis) in seno alla quale verrà discusso il divieto di ricerca sugli embrioni e il divieto di revoca del consenso informato, con riferimento al caso di una donna che, dopo aver avuto accesso alla procreazione medicalmente assistita, aveva manifestato la volontà di donare gli embrioni alla ricerca a seguito dell'improvvisa morte del compagno, deceduto nell'attentato di Nassiriyah nel 2003.

Una collega della Scuola Superiore dell'Avvocatura assisterà e guiderà i giovani nella visita e durante tutto il soggiorno a Strasburgo.

Il costo base di euro (omissis) prevede il pernottamento per 2 notti ed il trasferimento dall'Hotel al Quartiere europeo. L'adesione al programma deve essere comunicata alla Segreteria della Scuola Superiore entro e non oltre il 18 maggio 2014, atteso il numero dei posti disponibili.

Il Consiglio in considerazione dei pochi elementi di valutazione degli iscritti nell'anno in corso delibera di proporre la partecipazione di due giovani tutors stabilmente e gratuitamente impegnati nell'attività di correzione degli elaborati e di coordinamento didattico della Scuola Forense.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni riferiscono sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data (omissis), con la quale chiede la disponibilità dell'Aula Avvocati per il 6 giugno p.v. dalle 9.00 alle 12.30 al fine di svolgere un convegno sul Processo Telematico.

Il Consiglio delibera di concedere l'Aula dalle ore 9.00 alle ore 11.30. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla mail del Signor (omissis) degli Affari Generali del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 21 maggio 2014, accompagnatoria della nota del



Presidente Alpa contenente le precisazioni in merito al presunto obbligo di dotarsi di POS (point of sale) che graverebbe su tutti i professionisti a partire dal prossimo 30 giugno ai sensi dell'art. 15, co. 4, D.L. 179/2014.

Il Presidente Alpa informa che la norma ha solo chiari intendimenti di semplificazione dell'obbligazione pecuniaria da parte del cliente, non stabilisce l'obbligo per i professionisti di dotarsi del POS nè che i pagamenti dovranno essere effettuati unicamente con tale sistema. La norma stabilisce solamente che il professionista, nel caso in cui il cliente voglia provvedere a pagare con carta di credito, sia tenuto ad accettare tale forma di pagamento. La disposizione, quindi, introduce un onere non un obbligo giuridico e il campo di applicazione è limitato solo a tali richieste specifiche da parte dei clienti.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sul comunicato stampa dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuto in data 21 maggio 2014, relativo all'incontro al Ministero della Giustizia con l'Avvocatura e la Magistratura sul processo telematico in vista dell'entrata in vigore a luglio dell'obbligatorietà, alle criticità riscontrate e agli aspetti positivi di tale sistema. Il Presidente Nicola Marino afferma che ci sono Tribunali senza copertura o connessioni mediocri e che servono risorse straordinarie e norme attuatorie per mettere il tutto a regime.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Unione Nazionale Giudici di Pace, pervenuta in data 21 maggio 2014, con la quale comunicano la proclamazione dell'astensione nazionale dalle udienze dei Giudici di Pace nella sede di Roma nei giorni 3 e 4 giugno 2014 per denunciare: - i gravi ritardi delle cancellerie nell'espletamento degli adempimenti di loro competenza e nella pubblicazione delle sentenze; - mancata erogazione delle indennità di legge; - insufficiente personale amministrativo in servizio, carente del 50% rispetto alle necessità.

Il Consigliere Tesoriere Galletti si astiene.

Il Consiglio prende atto e delibera di pubblicare le date dell'astensione sul sito istituzionale. La presente delibera è immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis), difensore del Signor (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis), con la quale chiede che venga rettificato il cognome del richiedente da "(omissis)".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis) in qualità di difensore della (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis). La professionista chiede che venga modificato l'oggetto della richiesta stessa da (omissis).

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del



(omissis), con la quale chiede che venga modificato l'oggetto della richiesta stessa da "esecuzione ordinanza del (omissis) disattesa dalla controparte e conseguente recupero del credito mediante pignoramenti immobiliari" a "ordinanza relativa al procedimento (omissis) e decreto ingiuntivo conseguente".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario riferisce sull'istanza presentata in data (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis), con la quale chiede che venga modificato l'oggetto della richiesta stessa da "ricorso avanti il Giudice Tutelare al Tribunale Civile di Roma per la determinazione del credo religioso dei figli minori" a "ricorso avanti al Tribunale per i Minorenni di Roma per la determinazione del credo religioso dei figli minori".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario riferisce sull'istanza presentata dalla Signora (omissis), pervenuta in data (omissis), prot. n. (omissis), con la quale comunica che ha superato il limite di reddito come previsto dall'art. 76 D.L. 115/02.

Il Consiglio

- considerato che la Signora supera il reddito di euro (omissis);

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) concessa in favore della Signora (omissis) nell'adunanza del (omissis).

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Scuola Superiore della Magistratura – Formazione decentrata della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 26 maggio 2014, accompagnatoria dell'avviso dell'Incontro di studio aperto alla partecipazione degli Avvocati del libero Foro, organizzato d'intesa con la Presidenza del Tribunale Ordinario di Roma, che si svolgerà il 5 giugno p.v. presso l'Aula della Musica del Tribunale sul tema "La mediazione 'In azione'".

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Signor (omissis), pervenuta in data (omissis), con la quale chiede di divulgare il Bando per la selezione di n. 18 giovani avvocati che intendano effettuare un'esperienza di tirocinio professionale della durata di 12 settimane presso realtà operanti nel settore giuridico legale in Belgio, Lussemburgo e Spagna.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito istituzionale.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Avv. Alarico Mariani Marini, Responsabile della Scuola Superiore dell'Avvocatura della Fondazione del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 26 maggio 2014, con la quale chiede di divulgare presso gli Iscritti al Foro di Roma l'organizzazione di Corsi di inglese giuridico per l'anno 2014. Più precisamente: - corso di inglese giuridico Talking Legal English, The language of Business Law che si terrà alla Valletta (Malta) dal 30 giugno al 3 luglio 2014; - Corso di inglese giuridico Contract and Commercial Law che si terrà a Londra (Regno Unito) dal 14 al 18 luglio 2014; - Corso estivo Drafting International Contracts. Common and Civil Law Perspectives che si terrà sempre a Londra dal 21 al 25 luglio 2014.



Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota pervenuta in data (omissis) dall'Avv. (omissis), difensore del Consiglio nei confronti del Signor (omissis), a seguito della querela presentata dall'Ordine in data (omissis) per i reati pp. e pp. ex artt. 81 e 595 c. 2 c.p.

L'Avv. (omissis) trasmette il decreto di citazione a giudizio della Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma (Via Gregorio VII n. 122), nella quale l'Avv. Mauro Vaglio -anche in veste di rappresentante dell'Ordine degli Avvocati di Roma- è parte offesa, per il (omissis).

Il Consiglio delibera di non costituirsi parte civile, onerando la Segreteria di comunicare la presente delibera all'Avv. (omissis). Ringrazia il Collega per l'attività svolta.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti propone che, in merito alla riscossione dei contributi di iscrizione all'Albo, Registro o altro elenco spettanti all'Ordine ed al Consiglio Nazionale Forense, venga applicato ai sensi della legge 247/12 l'art. 29 comma 5, che, rinviando all'art. 3 del D.P.R. 858/1963, prevede l'iscrizione a ruolo dei contributi dovuti, così come disciplinato per la riscossione delle imposte dirette.

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza.

Fondo Assistenza Consiglio

- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, visti gli atti e udita la relazione del Consigliere Antonino Galletti, delibera di erogare a titolo di assistenza la seguente somma:

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 31)

(omissis)

Passaggi dalla Sez.Spec. n.96/2001 all'Albo Ordinario (n. 12)

(omissis)

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 14)

(omissis)



Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 5)
(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 8)
(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 5) esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 26 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Previti – Associazione Professionale, dell'attività interna allo Studio, "Ultime novità giurisprudenziali in tema di processo civile", che si svolgerà il 6 giugno 2014, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'attività interna allo studio suindicato.

- In data 26 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Le Toghe", dell'evento gratuito, "Segreto di Stato, classifiche di segretezza e segreto amministrativo: profili di diritto amministrativo e di diritto civile. Profili processuali penali del segreto di Stato", che si svolgerà il 18 giugno 2014, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 26 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Avvocatura Italiana, dell'evento gratuito, "La questione equitalia attualità e stato dell'arte" che si svolgerà il 19 giugno 2014, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 28 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Avv. Germano Paolini e dell'Avv. Alberto Biasciucci con l'Associazione Amici di Claudio, dell'evento gratuito, "Donna oggetto nella società violenta dal cyberstalking al femminicidio triangolato", che si svolgerà il 6 giugno 2014, della durata di 4 ore.

Il Consiglio



(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 23 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Bibliografica Giuridica Ciampi S.r.l., dell'evento gratuito, "Opposizione marchi in Italia: prima giurisprudenza UIBM", che si svolgerà il 19 giugno 2014, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 28 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte Dei Consulting, dell'evento gratuito, "La sicurezza informatica negli studi professionali", che si svolgerà il 14 giugno 2014, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 29 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Penale di Roma, dell'evento gratuito, "La Legge 67/2014", che si svolgerà il 30 maggio 2014, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 28 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Legal Community S.r.l., dell'evento gratuito, "La diversity tra etica e business", che si svolgerà il 2 luglio 2014, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 28 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della SSM – Scuola Superiore della Magistratura – Struttura didattica territoriale della Corte di Appello di Roma – Formazione decentrata, dell'evento gratuito, "Giustificazione del termine e termine acausale - La legge 16 maggio 2014 n.78", che si svolgerà il 10 giugno 2014, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 27 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Tutela dei Diritti, dell'evento gratuito, "Corso di perfezionamento ed approfondimento sul diritto condominiale", che si svolgerà dall'1 ottobre al 5 novembre 2014, della durata complessiva di 27 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 27 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Tutela dei Diritti, dell'evento gratuito, "Corso di perfezionamento ed approfondimento in giustizia sportiva", che si svolgerà dal 5 al 21 novembre 2014, della durata complessiva di 24 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 27 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UER – Università Europea di Roma dell'evento gratuito, "La disciplina sull'equilibrio di genere a due anni dall'introduzione: numeri, bilanci e prospettive", che si svolgerà dal 18 giugno 2014 al 21 novembre 2014, della durata complessiva di 25 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 28 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per l'Europa e Foroeuropeo, dell'evento, "Corso avanzato pratico per la utilizzazione delle tecnologie: per il deposito telematico degli atti, per la notifica diretta a mezzo pec, per la gestione dello studio legale", che si svolgerà il 4 giugno 2014, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 29 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione degli Avvocati Romani, dell'evento, "Le novità delle recenti riforme tecnico-giuridico di diritto del lavoro" che si svolgerà il 27 e 30 maggio 2014; il 6,10, 13 e 17 giugno 2014, della durata di 18 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere diciotto crediti formativi per l'intero evento suindicato.



- In data 26 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera di Commercio Internazionale Comitato Nazionale Italiano – ICC Italia, dell’evento, “Il nuovo regolamento ICC sulla mediazione”, che si svolgerà il 12 giugno 2014, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l’evento suindicato.

- In data 28 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CEIDA S.r.l., dell’evento, “Il nuovo Testo Unico sulla trasparenza e la sua applicazione”, che si svolgerà l’11 giugno 2014, della durata di 7 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sette crediti formativi per l’evento suindicato.

- In data 23 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte de Il Sole 24 ore Formazione ed Eventi, dell’evento, “Master di specializzazione in diritto tributario - IV modulo - Accertamento e contenzioso – sesta edizione”, che si svolgerà il 13, 14, 27 e 28 giugno 2014 e l’11 e il 12 luglio 2014, della durata complessiva di 30 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l’intero evento suindicato.

- In data 23 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’ITA S.r.l., dell’evento, “Rischio risarcimento danno e coperture assicurative nelle pubbliche amministrazioni”, che si svolgerà il 10 e 11 giugno 2014, della durata complessiva di 14 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattordici crediti formativi per l’intero evento suindicato.

- In data 27 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Lextel S.p.A., dell’evento, “Corso di formazione sul processo civile telematico” che si svolgerà l’11, il 20 e il 24 giugno 2014, della durata di 3 ore ogni giornata.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per ogni giornata dell’evento suindicato.



- In data 28 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Sapienza - Università di Roma – Facoltà di Farmacia e Medicina, dell’evento, “Corso di alta formazione in sicurezza e qualità degli alimenti e delle bevande: valutazione, gestione e comunicazione del rischio”, che si svolgerà nei giorni 27 e 28 marzo, 10 e 11 aprile, 15 e 16 maggio, 12 e 13 giugno, 10 e 11 luglio, 11 e 12 settembre e il 24 ottobre 2014, della durata complessiva di 100 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l’intero corso suindicato.

- In data 26 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Synergia Formazione S.r.l., dell’evento, “Forum società a partecipazione pubblica”, che si svolgerà il 18 e 19 giugno 2014, della durata complessiva di 16 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sedici crediti formativi per l’intero evento suindicato.

- In data 26 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Synergia Formazione S.r.l., dell’evento, “Forum P.A. e società a partecipazione pubblica – Formazione finanziata, gestione delle eccedenze e interventi sulla dirigenza”, che si svolgerà il 17 giugno 2014, della durata complessiva di 8 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi per l’intero evento suindicato.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 105) richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 64) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Galletti comunica di aver organizzato un convegno in collaborazione con la Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti e con l’Avvocatura Generale dello Stato per il prossimo 9 giugno 2014, dalle ore 18.00 alle ore 20.00 presso l’Avvocatura Generale dello Stato in Via dei Portoghesi n. 12, dal titolo “Novità giurisprudenziali: analisi delle recenti decisioni del Giudice amministrativo”. Saranno relatori il Dott. Vincenzo Lopilato, Consigliere di Stato, l’Avv. Gabriella Palmieri, Avvocato dello Stato, il Prof. Avv. Aristide Police, Professore Ordinario di Diritto Amministrativo dell’Università di Roma – Tor Vergata. Ai partecipanti verranno riconosciuti 2 crediti formativi.

Il Consiglio approva.



- Il Consigliere Aldo Minghelli, nell'ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, settore visite guidate, propone l'evento "Una Chiesa per ogni Colle", secondo appuntamento previsto per il 14 giugno p.v. delle "Passeggiate Romane" organizzato con l'Associazione "Obelisco", dopo il grande successo delle Statue Parlanti, chiedendo che nelle consuete forme, della pubblicazione tra le news e dell'invio di mail, la locandina sia resa nota agli iscritti, nella scorsa occasione venuti in gran numero. Vista poi l'imminenza dell'avvenimento si chiede l'immediata esecutività.

Il Consiglio approva, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)
(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti degli Avv.ti (omissis)
(omissis)

Approvazione dei verbali nn. 21 e 22 delle adunanze del 22 e del 27 maggio 2014

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 21 dell'adunanza del 22 maggio 2014.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 19) pareri su note di onorari:
(omissis)